

- 2) In caso di risposta affermativa alla prima questione, se lo stesso articolo osti a che il fideiussore dell'utente dei servizi di pagamento invochi, per gli stessi fatti, la responsabilità civile di diritto comune del prestatore di servizi di pagamento, beneficiario della fideiussione, per contestare l'importo del debito garantito.

---

<sup>(1)</sup> GU 2007, L 319, pag. 1.

---

**Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dalla Cour de cassation (Francia) il 24 luglio 2020 —  
Bank Sepah / Overseas Financial Limited, Oaktree Finance Limited**

**(Causa C-340/20)**

(2020/C 339/05)

*Lingua processuale: il francese*

**Giudice del rinvio**

Cour de cassation

**Parti**

*Ricorrente:* Bank Sepah

*Resistenti:* Overseas Financial Limited, Oaktree Finance Limited

*Altra parte:* Procureur général près la Cour de cassation

**Questioni pregiudiziali**

- 1) Se gli articoli 1, lettere h) e j), e 7, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 423/2007 <sup>(1)</sup>, 1, lettere i) e h), e 16, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 961/2010 <sup>(2)</sup> nonché 1, lettere k) e j), e 23, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 267/2012 <sup>(3)</sup> debbano essere interpretati nel senso che, in mancanza della preventiva autorizzazione dell'autorità nazionale competente, essi ostano all'attuazione, sui beni sottoposti a congelamento, di una misura priva di effetto attributivo, come una garanzia reale giudiziaria o un sequestro conservativo previsti dal codice delle procedure civili di esecuzione francese.
- 2) Se rilevi, ai fini della risposta alla prima questione, la circostanza che la causa del credito da recuperare nei confronti della persona o dell'entità i cui beni sono sottoposti a congelamento sia estranea al programma nucleare e balistico iraniano e anteriore alla risoluzione 1737 (2006) del 23 dicembre 2006 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite.

---

<sup>(1)</sup> Regolamento (CE) n. 423/2007 del Consiglio, del 19 aprile 2007, concernente misure restrittive nei confronti dell'Iran (GU 2007, L 103, pag. 1).

<sup>(2)</sup> Regolamento (UE) n. 961/2010 del Consiglio, del 25 ottobre 2010, concernente misure restrittive nei confronti dell'Iran e che abroga il regolamento (CE) n. 423/2007 (GU 2010, L 281, pag. 1).

<sup>(3)</sup> Regolamento (UE) n. 267/2012 del Consiglio, del 23 marzo 2012, concernente misure restrittive nei confronti dell'Iran e che abroga il regolamento (UE) n. 961/2010 (GU 2012, L 88, pag. 1).

---

**Ricorso presentato il 24 luglio 2020 — Commissione europea / Repubblica italiana**

**(Causa C-341/20)**

(2020/C 339/06)

*Lingua processuale: l'italiano*

**Parti**

*Ricorrente:* Commissione europea (rappresentanti: F. Moro, A. Armenia, agenti)

*Convenuta:* Repubblica italiana